

Cristalplant®

Caratteristiche, uso e manutenzione



Manutenzione quotidiana

È sufficiente pulire Cristalplant® con acqua saponata o comuni detergenti per rimuovere la maggior parte delle macchie e dello sporco che si possono depositare sulla superficie.

Sono in particolare consigliati detergenti gel, o abrasivi, avendo cura di risciacquare bene la superficie, utilizzati con una spugna abrasiva tipo "Scotch Brite®" come campione incluso; in questo modo verrà mantenuta la finitura opaca originale.



Come prevenire danneggiamenti

La superficie ha una buona resistenza alle macchie in genere; ciò nonostante si sconsiglia l'utilizzo di prodotti chimici aggressivi quali acetone, trielina, acidi o basi forti.

Alcune sostanze come inchiostro, cosmetici e tinte, a contatto prolungato con il materiale possono rilasciare coloranti sulla superficie di Cristalplant®, allo stesso modo le sigarette accese; il tutto può venire rimosso seguendo i consigli sotto riportati.



Rimozione di macchie ostinate, graffi e bruciature

Cristalplant® è un materiale omogeneo in tutto il suo spessore può quindi essere riparato dalle aggressioni superficiali, quali graffi, bruciature di sigaretta e macchie ostinate riportando la superficie alla bellezza originale, semplicemente seguendo queste indicazioni:

. Per piccoli danneggiamenti è possibile ripristinare la superficie adoperando una spugnetta abrasiva "Scotch Brite®" (marchio registrato 3M) ed un comune pulitore abrasivo. Levigare superficialmente la parte danneggiata. Se il difetto è ancora visibile ripassare levigando con carta abrasiva molto fine.

Utilizzare: Detergenti in crema o polvere CIF®, VIM® o simili che contengano micro-granuli che abradano la superficie. L'alcool etilico denaturato può essere utilizzato avendo l'accortezza di risciacquare bene la superficie.

Non utilizzare: Solventi come acetone o trielina e altre sostanze chimiche aggressive come acidi forti (acido muriatico...) e basi forti (soda caustica...). Detergenti industriali o altri di cui non si conosce l'aggressività, in questo caso è bene fare la prova in una zona non a vista prima di applicarlo su una vasta zona. Sostanze molto aggressive per sgorgare i lavelli. Solventi utilizzati nel settore della verniciatura.



Rimozione di danni gravi con il kit di manutenzione (art. AKIT0847CV)

Pulire accuratamente la superficie danneggiata e la parte circostante con un panno in cotone e alcool etilico denaturato. Si devono togliere polvere e macchie.

Mescolare accuratamente lo stucco fornito e il catalizzatore con una spatola in acciaio inox fino a disperdere completamente il liquido.

N.B. Usare completamente i due componenti, se si utilizzano dosi errate di catalizzatore si rischia di ottenere colore giallo (troppo catalizzatore) o insufficiente indurimento (poco catalizzatore);

Applicare lo stucco sulla parte danneggiata e quella immediatamente circostante. Avere l'accortezza di spalmare lo stucco un po' alla volta all'interno del difetto in modo da far fuoriuscire l'aria. Si deve ottenere un rilievo di stucco sopra il difetto e la parte immediatamente circostante. Lasciare indurire lo stucco per almeno 12 ore a temperatura ambiente. Per ottenere buoni risultati è necessario che la temperatura sia di almeno 15°C in modo da indurire bene lo stucco. Per velocizzare l'inizio della catalisi e ottenere un indurimento più rapido è possibile utilizzare un generatore di aria calda (phon). In questo caso, dopo la catalisi dello stucco, è sufficiente attendere 4-5 ore prima di rimuoverlo; Lo stucco va rimosso con carta abrasiva di grana 220. Se l'eccesso di stucco applicato è molto, si consiglia di utilizzare una levigatrice elettrica con carta abrasiva di grana 120 e poi 220 per finire la superficie.

La superficie va levigata in modo uniforme, comprendendo anche la parte circostante per non notare differenze ed evitare avvallamenti. Dopo la rimozione dello stucco eliminare la polvere formata e procedere alla pulizia con detergenti di uso comune e spugnetta Scotch Brite® inclusa nel kit.

La garanzia non copre danni provocati da:

- Manutenzione errata o inadeguata
- Modifiche non autorizzate o uso improprio (es. il mancato uso di appropriati supporti per il taglio o il fissaggio tra le pareti)
- Utilizzo al di fuori delle specifiche ambientali del prodotto
- Uso improprio di tipo fisico o chimico
- Danni provocati dall'inosservanza delle procedure riguardanti il montaggio e l'installazione
- Errata preparazione o manutenzione del luogo
- Qualsiasi altro uso improprio diverso da quanto descritto, ivi compresa la riparazione o altri interventi manutentivi da parte di personale non autorizzato dal produttore
- Eventi straordinari
- Depositi di calcare causati da durezza dell'acqua fuori dal range 8/12 gradi francesi

Si declina ogni responsabilità per errori di trascrizione